

L'innovazione di filiera

Il Codice degli Agrumi: come Capua 1880 porta standard globali nei campi di 181 agricoltori

Lorenzo Vassallo, Sustainability & Ethics Lead di Capua 1880: "Il Codice degli Agrumi nasce per far dialogare le grandi multinazionali e i piccoli produttori locali. Abbiamo tradotto standard internazionali in 70 domande che un agricoltore può riconoscere come proprie, e chi completa il percorso di verifica riceve un Premium Price. Il nostro ruolo è fare da ponte tra chi chiede gli standard e chi lavora la terra"

L'azienda

Capua 1880 è un'impresa familiare giunta alla quinta generazione, produttrice di oli essenziali di agrumi e succhi italiani destinati all'alta profumeria, alla cosmesi e all'agroalimentare. Con sede a Reggio Calabria e filiali negli Stati Uniti e a Singapore, l'azienda impiega oltre 170 dipendenti e collabora con le principali multinazionali del settore a livello globale.

Capua 1880 è Società Benefit e certificata B Corp dal 2025. Coniuga la tutela della tradizione agricola calabrese e siciliana con l'uso di tecnologie avanzate, come quelle che permettono un'efficiente estrazione dei prodotti e la produzione di energia solare. Nel 2026 ha partecipato alla Benefit Competition del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

L'idea in breve

Il Codice degli Agrumi è il programma sviluppato da Capua 1880 per supportare gli agricoltori verso pratiche agricole che tengano in considerazione gli impatti su territorio, biodiversità, risorse e lavoratori. Ogni azienda agricola risponde a 70 domande, riceve un audit di verifica e, se completa il percorso, ottiene un Premium Price. Nato durante il percorso che ha portato l'azienda a diventare B Corp, nell'ottobre 2025, il programma ha coinvolto nella campagna 2025-2026 181 aziende agricole e oltre 800 ettari tra Calabria e Sicilia.

L'innovazione

Il Codice degli Agrumi nasce dall'esigenza di Capua 1880 di conciliare i requisiti di sostenibilità e compliance richiesti dalle grandi multinazionali (clienti) con le reali possibilità operative dei piccoli produttori locali (fornitori). Il programma stabilisce un canale di dialogo diretto con gli agricoltori

Capua 1880

Settore: Manifatturiero

Sito web: <https://capua1880.com/>

per mappare le pratiche sul campo e accompagnare ogni azienda nel miglioramento. Il punto di forza del progetto sta nel tradurre, per la realtà agrumicola calabrese e siciliana, standard internazionali di sostenibilità. Aniché sottoporre i fornitori a numerosi requisiti, non sempre rilevanti per la specifica filiera agrumicola italiana, Capua 1880 ha rielaborato le linee guida globali riducendo le richieste a una checklist mirata di 70 quesiti condivisi. Il percorso ha tre passaggi: questionario di autovalutazione, audit di verifica, piano di miglioramento. Le domande riguardano pratiche agricole rigenerative, tutela della biodiversità, uso efficiente delle risorse e rispetto dei diritti dei lavoratori. Qui sta la differenza rispetto a una qualifica fornitori tradizionale: la mancanza di un requisito minore non determina l'esclusione dal programma, ma attiva un piano d'azione condiviso con scadenze concordate. L'adesione a questo programma, di cui Capua 1880 è capofila, garantisce un incentivo economico (per la campagna 2025-2026 il Premium Price è stato tra il 6% e l'8% rispetto al prezzo del frutto convenzionale) agli agricoltori che completano il percorso di verifica.

Dalla biodiversità ai diritti dei lavoratori

Il Codice degli Agrumi analizza quattro macro-aree: salute del territorio e degli agrumi, tutela della biodiversità, gestione efficiente delle risorse e rispetto dei diritti dei lavoratori. La valutazione si basa su un dialogo che indaga le azioni già implementate, le motivazioni dietro eventuali scostamenti e gli obiettivi di miglioramento nel tempo. Le verifiche vengono condotte attraverso audit in campo svolti da Capua 1880 e annualmente gestiti in collaborazione con l'ente certificatore ABCert per l'ottenimento della certificazione UEBT. Il progetto, che nella campagna 2025-2026 ha coinvolto 181 aziende agricole per oltre 800 ettari tra Calabria e Sicilia è in fase di evoluzione verso una versione 2.0 semplificata e propedeutica alla digitalizzazione tramite una piattaforma informatica dedicata.

Benefici

Con il Codice degli Agrumi Capua 1880 ha trasformato gli standard internazionali in uno strumento alla portata di un piccolo produttore: 70 domande, un piano di miglioramento e un Premium Price per chi completa la verifica.

Il Codice serve due interlocutori con esigenze diverse. Attraverso il Codice degli Agrumi, le grandi multinazionali del settore ricevono informazioni sulle pratiche agricole a monte dei loro processi produttivi. Per gli agrumicoltori, il Codice vale come un piano di miglioramento costruito sulla propria azienda, un Premium Price e l'accesso, tramite Capua 1880, ai mercati internazionali della profumeria, della cosmesi e dell'agroalimentare.

Capua 1880 ha costruito questo programma per essere replicabile: lo stesso schema di domande mirate, audit in campo e Premium Price si può applicare su più agricoltori della stessa filiera o su altre filiere agricole in cui grandi clienti chiedono standard globali a piccoli produttori. Entro il 2030 Capua 1880 punta a estendere il Codice a 1.500 ettari, quasi il doppio di oggi.